



## Rassegna Stampa

lunedì 30 dicembre 2024

# Rassegna Stampa

30-12-2024

## FITET

MESSAGGERO VENETO	30/12/2024	45	<a href="#">un oro paralimpico da impazzire E non è mica finita</a> <i>Rosario Padovano</i>	3
NUOVA SARDEGNA	30/12/2024	33	<a href="#">Al torneo regionale disputato a Muravera vincitori sono Lampis, Orrù, Pisanu e Vacca</a> <i>Redazione</i>	4
NUOVA SARDEGNA	30/12/2024	33	<a href="#">Il Norbello è campione d'inverno</a> <i>Sergio Casano</i>	5
QUOTIDIANO SPORTIVO	30/12/2024	56	<a href="#">Gli olandesi sono troppo forti La Fortitudo deve arrendersi</a> <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO FERRARA	30/12/2024	55	<a href="#">Ferrara al giro di boa con gli obiettivi nel mirino</a> <i>Redazione</i>	7
STAMPA SAVONA	30/12/2024	53	<a href="#">Tennis da tavolo il Toirano sconfitto di misura a Genova</a> <i>Redazione</i>	8
VOCE DI MANTOVA	30/12/2024	28	<a href="#">Epocea Brunetti: un altro anno di trionfi, con un piccolo neo " Ci riprenderemo lo scettro "</a> <i>Redazione</i>	9

# FITET

*7 articoli*

- un oro paralimpico da impazzire E non è mica finita
- Al torneo regionale disputato a Muravera vincitori sono Lampis, Orrù, Pisanu e Vacca
- Il Norbello è campione d'inverno
- Gli olandesi sono troppo forti La Fortitudo deve arrendersi
- Ferrara al giro di boa con gli obiettivi nel mirino
- Tennis da tavolo il Toirano sconfitto di misura a Genova
- Epopea Brunetti: un altro anno di trionfi, con un piccolo neo " Ci riprenderemo lo scettro "

## LA CAMPIONESSA

### L'anno di Giada un oro paralimpico da impazzire «E non è mica finita»

**Rosario Padovano**

Si chiude un capitolo, se ne apre un altro. Dopo aver conquistato in 3 anni il Triplete, ovvero il titolo europeo, quello mondiale e quello paralimpico nel singolare, Giada Rossi ricarica le pile e dopo i vari impegni istituzionali tornerà ad allenarsi già dal 7 gennaio prossimo, nella sua Zoppola, per inseguire un altro Triplete, che la porterà dal 2025 alla difesa del titolo paralimpico a Los Angeles. Si voterà molto. Giada Rossi difenderà il prossimo novembre il titolo europeo a Helsingborg in Svezia. Poi nel 2026 difenderà il titolo mondiale in Thailandia e infine in California tra poco meno di 4 anni. «Sono

molto felice, il 2024 è stato un anno molto positivo, e un po' non vedo l'ora di tuffarmi nel prossimo, pur consapevole che la maggiore competizione sarà tra 11 mesi – ha spiegato la campionessa – nell'ultimo mese ho ricevuto riconoscimenti e tanto affetto in ogni luogo in cui sono stata invitata».

Il programma di questa attesa della ripresa degli allenamenti è ben delineato. La sera di Capodanno cenone classico con gli amici di sempre, poi impegni familiari, infine dal 7 gennaio i primi scambi a Zoppola. Dal 12 gennaio, invece, il ritorno al centro tecnico federale Fitet di Lignano Sabbiadoro, con il ct di sempre Alessandro Arcigli e gli altri compagni di nazionale. Lignano è un po' il segreto delle vittorie di Giada. Clima tranquillo, ambiente ideale, isolamento giusto per concentrarsi e lavorare.

Davvero l'oro olimpico cambia un atleta? «Io non ho la presunzione di vantarmi di essere la migliore, mi piace condividere le emozioni e provocare emozioni, la cosa più piacevole è sapere che qualcuno ha iniziato a fare sport grazie alle mie vittorie. La medaglia porta notorietà che mai ostenterò, non voglio essere una supereroina, io voglio continuare a fare quello che mi permette di stare bene e provare emozioni. Le nuove norme mondiali tendono a professionalizzare ancor più il movimento, voglio farmi trovare pronta anche a questi cambiamenti». Rossi scenderà in campo la prima volta a marzo con il torneo di Lignano, a seguire un torneo in Spagna, a maggio in Slovenia, a giugno in Thailandia e ad agosto a Las Vegas. —



Giada Rossi, 30 anni di Zoppola



Peso: 15%

# Al torneo regionale disputato a Muravera i vincitori sono Lampis, Orrù, Pisanu e Vacca

**Tennistavolo** La manifestazione era riservata ai sesta, ai quinta e ai quarta categoria

**Muravera** Mirko Lampis, Carlo Orrù, Nicola Pisanu e Fabia Vacca sono i vincitori del torneo di tennistavolo di categoria (secondo appuntamento regionale di qualificazione), che si è disputato nell'arco di due giornate nella moderna palestra comunale di Muravera, dedicata all'indimenticabile pongista del Sarraus Giovanni Cuccu.

Nel singolo maschile, tra i sesta categoria, Mirko Lampis (Marcozzi Cagliari) si è imposto in finale per 3-1 contro Sergio Vacca (Tt Guspini). Mentre nel singolo dei quinta categoria è salito sul primo gradino del podio Carlo Orrù (Decimomannu), dopo aver superato per 3-1 in finale Nicola

Orani del tennistavolo Quartu. Nel singolo femminile dei quinta categoria ha vinto Fabia Vacca (Quattro Mori Cagliari), che in finale ha sconfitto in tre set Anna Dessì (Tt Muravera).

L'ultimo incontro è stato quello riservato al singolo dei quarta categoria, una sorta di derby che ha visto il successo di Nicola Pisanu (nella foto, Tt Muravera), vittorioso per 3-2 su Marcello Porcu (Muraverese).

La spettacolare kermesse pongistica è stata organizzata dal Tennistavolo Muravera in collaborazione con il comitato sardo della **Fitet**, la federazione di tennistavolo. La terna arbitrale è stata guidata da Nicola Mazzuzzi con la collabora-

zione dei suoi colleghi Adriano Peroni e Davide Portas.

«Siamo molto contenti e soddisfatti della manifestazione – dice il presidente del Muravera Luciano Saiu – che ha visto la partecipazione di oltre 90 atleti provenienti da tutta la Sardegna. E' stata una due giorni molto partecipata, durante la quale i pongisti si sono divertiti nelle varie fasi del torneo, iniziato con gli incontri riservati alla sesta categoria che si sono svolti nel primo pomeriggio di sabato. Gli incontri sono stati molto combattuti, l'entusiasmo e l'agonismo non sono mancati durante le sfide che si sono protratte sino a tarda sera». (s.c.)



Peso: 23%



# Il Norbello è campione d'inverno

## Al femminile di tennistavolo

**Cagliari** La squadra femminile del Norbello si laurea campionessa d'inverno, mentre la Marcozzi chiude il girone d'andata al secondo posto. Parlano sardo i campionati di A1 di tennistavolo, con il dominio delle formazioni isolane, che si sono qualificate per la Coppa Italia, in programma l'1 e il 2 febbraio prossimi al Palatennistavolo di Cagliari.

Nella massima serie femminile hanno ottenuto il pass per la manifestazione nazionale il Norbello, il Castelgoffredo e il Sud Tirol. Per la quarta squadra bisogna attendere l'incontro previsto l'8 gennaio tra il Sud Tirol e la Quattro Mori, che in caso di vittoria po-

trebbe scavalcare in classifica il Muravera, che attualmente vanta un punto di vantaggio nei confronti della compagine cagliaritano.

«Siamo contentissime per il primo posto nella graduatoria, non abbiamo perso nessuna gara, a parte il mezzo passo falso casalingo con il Muravera nella gara d'esordio in questo campionato – dice entusiasta il tecnico del Norbello Olga Dzelinska –. Faccio i complimenti a tutte le nostre atlete, abbiamo vinto tutte insieme perché anche sui campi confermiamo di essere una gran bella squadra».

Nella A 1 maschile, invece, approdano alla Coppa Italia la Marcozzi e il Tt Sas-

sari, che si sono classificate, rispettivamente seconda e terza alle spalle della capolista Apuania Carrara. Tra le quattro partecipanti anche la Bagnolese, quarta classificata al termine del girone d'andata.

«Si tratta di un ottimo risultato, il terzo posto otte-

nuto al termine del girone d'andata – dice il coach del Tt Sassari Maio Santana –, un risultato inaspettato, che è andato al di là delle previsioni iniziali. Oltre agli stranieri, a trascinare la squadra sono stati soprattutto i nostri due italiani Alessandro Baciocchi e Andrea Puppo, determinanti in alcune partite. Siamo molto soddisfatti anche per

la qualificazione alla Coppa Italia, una manifestazione che per noi comincerà con il super derby con la Marcozzi», ricorda il coach Santana.

**Sergio Casano**

**Nella A1 maschile  
approdano alla Coppa  
Italia la Marcozzi  
e il Tt Sassari  
di coach Santana**



**Andrea Puppo (Tt Sassari)**



**La squadra femminile del Norbello**



Peso: 24%

**TENNIS TAVOLO**

# Gli olandesi sono troppo forti La Fortitudo deve arrendersi

**BOLOGNA**

**L'orgoglio** non basta, anche se la Fortitudo Tennis Tavolo di Franco Andriani viene battuta in casa, a Sasso Marconi, dai Red Stars Venray.

Gli olandesi avevano appena superato nettamente 4-1 i tedeschi di Immelborn e si ripetono, 4-2, contro Bologna. Anche se la Fortitudo parte benissimo, nel primo incontro. Il

capitano di casa, Gian Carlo Bini, si impone per 3-1 sulla ventunenne Emma Van der Zanden, numero 15 tra le donne e comunque entro i primi cinquanta, maschi sorpresi, in Olanda.

**Massimo Zerbini**, poi, ha la meglio per 3-2 di Desmond Janssen, al quale annulla anche quattro match-point. Il doppio vantaggio non è sufficiente perché il numero uno dei tulipani, Tom Thijssen, batte 3-0 Agostino Roveri. Poi lo stesso Thijssen, in coppia con la Van der Zanden, ha la meglio, al quinto set, della coppia Zerbini-Bini. Sulla situazione

di parità, Massimo Zerbini, 23 anni, prova a opporsi alla scatenata ragazza. I parziali sono molto stretti (11-9, 11-9, 11-8), ma Emma porta avanti gli ospiti.

**A chiudere** ci pensa il solito Thijssen che, anche se in cinque set, batte Bini. Finisce 4-2 per gli olandesi. E adesso attesa per il sorteggio per la prossima fase che partirà da gennaio.



Peso: 12%

# Ferrara al giro di boa con gli obiettivi nel mirino

Tennistavolo: i team targati Giara inseguono la salvezza in B2 e in C1 e la promozione in serie D3. Tre vittorie e due sconfitte all'ultimo turno

## TENNISTAVOLO

**È calato** il sipario sul girone di andata dei campionati a squadre di tennistavolo, con la Giara Assicurazioni che già a metà stagione sembra avere a portata di mano tre dei suoi obiettivi dichiarati (la salvezza in serie B2 e in serie C1 e una promozione dalla serie D3). La società ferrarese ha archiviato l'ultima giornata prima della pausa natalizia con il bilancio di tre vittorie e due sconfitte. Delle tre formazioni più titolate, l'unica ad andare a segno è stata quella di serie C1, che priva di Chiofalo e nonostante le condizioni fisiche non ottimali del proprio terzetto ha saputo sbancare, con qualche affanno di troppo, il campo del fanalino Sermide in un match fondamentale per la tranquillità in classifica. 5-3 il risultato finale, con gli estensi che però si erano trovati addirittura sul 4-0 grazie alla doppietta di capitano Gallerani, a un punto del rientrante Sani (poi preda di una ricaduta al gomito già infortunato) e al bel successo in cinque

set di Antonucci sul numero uno locale Schiavon. Sembrava quasi fatta, e invece un orgoglioso Sermide, trascinato proprio da Schiavon (due vittorie) e dall'ex di turno Zorzan (una), aveva il grande merito di reagire, arrivando fino al 3-4; nell'ottavo singolare, però, Antonucci riusciva a rimontare il capitano avversario Scaglioni, imponendosi alla bella dopo essersi trovato sotto di un set per due volte e chiudendo, quindi, il discorso. Con questo successo la Giara Assicurazioni chiude l'andata con un brillante terzo posto (quattro vittorie e due sconfitte) e con i tre giocatori più impiegati (Gallerani, Sani e Antonucci) tutti oltre il 60% di positività.

**Salendo** in serie B2, niente da fare per la prima squadra societaria, che come prevedibile è stata battuta a domicilio dai bresciani del Marco Polo, oggettivamente di livello superiore. 5-0 per gli ospiti il risultato finale, con il terzetto estense in gra-

do di strappare agli avversari un set in tutto grazie a Curarati (1-3 contro il forte serbo Martinovic). La pesante sconfitta, comunque, nulla toglie al buon girone di andata della Giara Assicurazioni, che vincendo le uniche tre partite realmente alla portata è ormai pressoché certa della salvezza. Di rilievo il 54% di successi dell'under 15 Andreoli (sette singolari vinti su tredici nel suo primo anno di B2), mentre Curarati e D'Amore viaggiano entrambi con il 33% di positività. Anche in serie C2 l'ultima di andata ha detto male al club estense, la cui terza squadra è stata seccamente battuta a Imola (1-5), con Caravita a cogliere il punto della bandiera. Assente Blasi, tanto Musacchia quanto capitano Mugellini non sono riusciti a centrare successi, cedendo piuttosto nettamente. I sei punti in classifica, in un girone molto equilibrato, non possono fare dormire sonni tranquilli al clan ferrarese, che dovrà conquistare la permanenza in categoria nel ritorno.



Le formazioni della Giara hanno chiuso un 2024 soddisfacente



Peso: 35%



## Tennis da tavolo il Toirano sconfitto di misura a Genova

ROBERTO PIZZORNO

Nel campionato di C1 di tennis tavolo sconfitto per il Toirano, battuto a Genova dalla Compagnia Unica Luigi Rum. Il tiratissimo incontro si è risolto all'ultima sfida, terminando col punteggio di 5-4. Due i successi ottenuti da Massimiliano Genta, due da Daniele Facci, mentre Andrea Bottaro non è riuscito a fare punti. In C2 nulla da fare per il Toirano "Sensei Ottica Ottobelli", rappresentato da Andrea Abete, Andrea Marino e Roberto Pesce, che resta nono in classifica.

In trasferta è stato sconfitto per 7-0 dall'A-

thletic Club, secondo in classifica. In serie D1 quinta vittoria in sei giornate per la compagine toiranesa. Ne ha fatto le spese l'Arma di Taggia, battuto 6-1. Due vittorie ciascuno per Alessandro Caslini ed Armando Torregrossa, vincenti anche in doppio, mentre un punto è stato ottenuto da Gianluigi Marras. Seconda posizione in classifica nel girone A consolidata, alla pari col Don Bosco Varazze, primo per lo scontro diretto. Si conferma insomma la forte tradizione del Toirano in tutte le categorie.



Peso: 7%

# Epopea Brunetti: un altro anno di trionfi, con un piccolo neo "Ci riprenderemo lo scettro"

*Nel 2024 la squadra goffredese ha conquistato il triplete, ma non il titolo di campione d'inverno*  
Il dg **Franco Sciannimanico**: "Complimenti al Norbello, però al ritorno saremo al completo..."

**CASTEL GOFFREDO** Il 2024 della Brunetti si chiude con il solito bilancio trionfale. La squadra femminile guidata da **Alfonso Laghezza** ha vinto il 21° scudetto, ottavo consecutivo, la sesta Coppa Italia e lo scorso 17 novembre ha arricchito la propria bacheca con la settima Supercoppa (in altrettante edizioni), conquistata battendo con un netto 5-0 il Sudtirol. Eppure, in questo tripudio di successi c'è anche un piccolo neo, se proprio vogliamo chiamarlo così. Alla corazzata goffredese è infatti sfuggito il titolo di campionessa d'inverno visto che ha chiuso il girone d'andata del massimo campionato femminile in seconda posizione, con un punto di distacco dal Norbello che ne aveva interrotto la

lunguissima striscia di imbattibilità vincendo la gara d'andata a Castel Goffredo per 4-2. «Era da tanti anni che non chiudevamo il girone d'andata al secondo posto - rammenta il general manager **Franco Sciannimanico** - non ricordo nemmeno esattamente da quanto. Nella partita contro il Norbello, però, non avevamo Szocs e Dragoman: al completo, penso che sarà tutta un'altra storia. Le sarde hanno meritato la vittoria, complimenti a loro, ma i giochi per il primato restano apertissimi. E il nostro obiettivo è tornare presto in vetta».

Il girone di ritorno partirà il 6 gennaio con la sfida casalinga contro Sassari, fanalino di coda ancora senza punti, già battuto 4-0 all'esordio stagionale.

Successivamente, il 18 gennaio, le campionesse d'Italia faranno visita al Norbello per uno scontro diretto che potrebbe rivelarsi decisivo per il primato. «Il ritorno è ancora tutto da giocare e poi ci saranno i play off - prosegue **Sciannimanico** - pensiamo dunque al match con Sassari e poi andremo a Norbello, dove cercheremo di riscattare la sconfitta casalinga». **Sciannimanico**, ex presidente della **Fitet**, ha anche commentato il formato del campionato femminile di Serie A, che vede la partecipazione di sole sei squadre. «Il numero è indubbiamente esiguo - ha osservato -. Si vorrebbe che fossero di più, ma non è semplice. Attualmente, la Serie A conta quattro squadre della Sardegna

e una dell'Alto Adige, tutte regioni a statuto speciale che ricevono un sostegno concreto. Noi, come Brunetti, rappresentiamo la Lombardia, che non gode dello stesso trattamento. Tuttavia, preferiamo concentrarci sulle questioni di campo e, a giudicare dai risultati, in questo siamo piuttosto bravi».



Peso: 43%



Franco Sciannimanico si complimenta con le ragazze della prima squadra per un'altra annata trionfale



Peso:43%